

Capitolo generale Padri Carmelitani Scalzi

Dal 30 agosto al 14 settembre 2021 si è svolto a Roma il 92° Capitolo Generale dei Carmelitani Scalzi. Presenti 92 Padri, ai quali si aggiungono altre 11 persone tra segretari, traduttori, etc.

Per la Casa generalizia questo è stato un evento importante perché ha rappresentato la ripresa delle attività e dell'accoglienza di ospiti da tutto il mondo.

Durante questo periodo di incontro, i Frati hanno **eletto un nuovo Generale**: il Padre Miguel Miguel Márquez Calle, OCD, spagnolo. Nato nel 1965 entra nell'ordine nel 1983. Nella sua Provincia è stato consigliere, professore, formatore, provinciale. Eletti anche i **Definitori**: i Padri Agustí Borrell (Provincia iberica), Pius James D'Souza (Provincia Karnataka-Goa), Philbert Namphande (Malawi), Roberto-Maria Pirastu (Provincia austriaca), Chris Surinono (Indonesia), Martín Martínez Larios (Provincia messicana), Christophe-Marie Baudouin (Provincia di Parigi), Jean-Baptiste Pagabeleguem (Costa d'Avorio).

“Tra i momenti più importanti del Capitolo”, racconta Padre José Pereira, Segretario per l'informazione e internet, “il tempo di ascolto e dialogo con **9 giovani confratelli**, intorno ai 40 anni (3 frati dall'Europa, 2 dall'Asia, 2 dall'Africa, 1 dall'America del Nord e 1 dall'America del Sud) che, in circa 20 minuti ciascuno, hanno condiviso sfide o problemi propri della loro area geografica, così come possibili suggerimenti per il rinnovamento dell'Ordine. Un altro momento importante è stato l'ascolto e il dialogo con 4 dei nostri religiosi frati, che hanno condiviso la gioia della loro vocazione”.

“Durante il Capitolo, abbiamo avuto anche la **revisione delle norme**, cioè l'aggiornamento di una parte della nostra legislazione; e una **Dichiarazione sul carisma**, un testo, cioè che ha come scopo chiarire alcuni punti del carisma, dare alcune linee guide, con un linguaggio adattato al mondo di oggi. L'Ordine, infatti, essendo presente in tante culture diverse, è necessario che abbia un atteggiamento di rinnovamento e di riforma, per non risultare anacronistico”, aggiunge ancora Padre José.

“Purtroppo il tempo della pandemia ha impedito incontri o iniziative ‘dal vivo’, ed ha avuto anche un impatto economico. Tutto questo ha fatto reso ancora più importante la collaborazione tra Province delle stesse aree geografiche per condividere forze e doni. Una delle nostre sfide è l’**interculturalità**, il vivere in comunità dove frati di diverse culture e paesi vivono e collaborano tutti insieme. Un’altra sfida è il collaborare con le nostre suore e i nostri secolari e tutti quelli con cui condividiamo qualcosa”.

Conclude Padre José: “La pandemia ci ha ricordato, poi, in forma spesso drammatica quanto dobbiamo prenderci cura gli uni degli altri, a cominciare dalle nostre case e da quelli che ci sono i più vicini”.

Fondatrice e carisma

La nascita della nostra famiglia religiosa e la sua vocazione sono strettamente connesse alla vita spirituale di S. Teresa di Gesù (1515-1582), nata a Ávila, in Spagna. La sua esperienza con il Cristo Gesù l’ha portata a riformare il Carmelo, proteso all’orazione e alla contemplazione delle realtà divine. A questo scopo, fonda il primo monastero di monache scalze, San José de Ávila. Successive esperienze mistiche fanno sì che Santa Teresa viva più profondamente la vita e i travagli della Chiesa del suo tempo, rivolgendosi verso le missioni, per unire la preghiera all’attività apostolica. Per realizzare questo ideale, Dio affiancò S. Giovanni della Croce a S. Teresa. È lui il Padre e modello dei Carmelitani Scalzi.

Le nostre Costituzione definisce così il carisma: *“la nostra vocazione è all’origine una grazia divina, che ci unisce ai fratelli in comunione di vita e ci spinge all’arcana comunione con Dio in una esistenza in cui la contemplazione e lo zelo apostolico si fondono reciprocamente a servizio della Chiesa. (...) Risponde all’indole del nostro carisma animare con intenzione apostolica tutta la nostra vita di orazione e di consacrazione e lavorare in molteplici forme per il bene della Chiesa e degli uomini.”*

Oggi i Carmelitani Scalzi sono circa **4.000** presenti in tutti i continenti.

Autore: Padre José Pereira, Segretario per l’informazione
Curia Generalizia dei Carmelitani Scalzi, OCD - Roma
www.carmelitaniscalzi.com

Facebook: Curia Generalizia Carmelitani Scalzi

Twitter: @ocdcuria

Instagram: Ocdinform

Redazione a cura di Ilaria Iadeluca

Direttrice della Comunicazione

Fratelli delle Scuole Cristiane - Roma